

Comune di STRAMBINELLO

Revisore unico

Verbale n. 08 del 09/04/2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno 09 del mese di aprile, alle ore 11:00, ha avuto luogo la seduta del Revisore dei Conti per provvedere a:

- a) verifica ordinaria di cassa del servizio di tesoreria;
- b) controllo del servizio di economato e degli agenti contabili;
- c) controllo periodico dei registri e dei documenti contabili;
- d) verifica rispetto dei limiti della spesa di personale;
- e) verifica rispetto vincoli di finanza pubblica;
- f) controllo degli altri adempimenti dell'ente.

**Il Revisore Unico dei Conti**

- assistito dal Responsabile del Servizio Finanziario del Comune, Piviotti Gianna Giacomina la quale mette a disposizione tutti gli atti ed i documenti necessari alle operazioni di verifica e fornisce, dettagliatamente, tutte le indicazioni ed informazioni richieste;

- atteso che questo Organo di Revisione, in conformità allo statuto ed al regolamento sui controlli interni, collabora con il Consiglio nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercitando la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente, nonché verificando la corrispondenza dell'attività amministrativa al programma di gestione, redigendo apposite relazioni;

- visto lo statuto e il regolamento di contabilità;

**procede**

ai sensi degli articoli 223 e 239 del Testo Unico Approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allo svolgimento delle seguenti attività:

#### **a) VERIFICA ORDINARIA DI CASSA DEL SERVIZIO DI TESORERIA**

- verifica delle risultanze di cassa per il periodo 01/01/2019 – 31/03/2019 come da documentazione a disposizione dell'Ente sui dati del Tesoriere:

Saldo iniziale di cassa al 1° gennaio 2019	Euro +	393.953,37
Ordinativi d'incasso alla data del 31/03/2019 riscossi	Euro +	15.652,73
Ordinativi da regolarizzare con reversale	Euro +	14.288,56
Ordinativi di pagamento alla stessa data pagati	Euro -	33.898,49
Ordinativi di pagamento da regolarizz. con mandati	Euro -	2.341,95
Fondo di cassa effettivo alla data del 31/03/2019	Euro +	387.654,22

Il Revisore procede poi alla verifica a campione dei seguenti ordinativi d'incasso emessi e dei seguenti mandati di pagamento emessi nel primo trimestre 2019:

- ordinativi d'incasso:
  - nr. 20 del 22/01/2019 per euro 27,87;
  - nr. 21 del 22/01/2019 per euro 18,88;
  - nr. 68 del 25/03/2019 per euro 23,18.
  
- mandati di pagamento:
  - nr. 10 del 22/01/2019 per euro 10,70;
  - nr. 24 del 22/01/2019 per euro 43,29;
  - nr. 82 del 25/03/2019 per euro 252,00.

La verifica a campione non dà luogo a rilievi.

#### **b) CONTROLLO DEL SERVIZIO ECONOMATO E DEGLI AGENTI CONTABILI;**

Premesso che:

- il servizio economato è stato istituito e disciplinato dal regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 24.11.2015 (Regolamento di contabilità).
  - Il servizio stesso è affidato alla sig.ra Gianna Giacomina Piviotti con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 21.01.1988.
  - Il servizio di riscossione interna quale agente contabile del Comune di Strambinello è stato affidato alla Sig.ra Gianna Giacomina Piviotti con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 29.10.2012:
- che il controllo della documentazione giustificativa della gestione è stato effettuato con la tecnica del campionamento come meglio specificato nell'esito della verifica che segue;

**attesta che**

*Economato*

1. Che il rendiconto dei pagamenti è reso dall'economista trimestralmente ogni qualvolta si presenta la necessità del rientro di cassa;
2. il saldo di cassa del servizio di economato alla data del 31/03/2019 ammontava ad €. 543,35, provenienti dalla differenza fra €. 600,00 per anticipazioni e €. 56,45 per buoni emessi dal n. 01 al n. 05 (1° trimestre 2019).
3. il saldo liquido di €. 543,35 al 31/03/2019 risultava interamente a mani dell'economista comunale, previa verifica e conteggio delle banconote e delle monete giacenti;
4. nel giornale di cassa dell'economista risultano cronologicamente riportate le anticipazioni ottenute, i singoli pagamenti effettuati ed i rimborsi accreditati;
5. le spese pagate dall'economista sono state preventivamente autorizzate ed imputate ai singoli interventi di bilancio in corso di redazione nell'ambito delle rispettive capienze e nel rispetto dei limiti previsti durante l'esercizio provvisorio;
6. sono stati verificati a campione, e ritenuti regolari, i seguenti buoni su n. 4 buoni emessi alla data del 31/03/2019 (dal n. 01 al n. 04):
  - ✓ buono n. 1 del 08/01/2019 – € 6,30 per affrancatura corrispondenza;
  - ✓ buono n. 2 del 29/01/2019 – € 1,10 per affrancatura corrispondenza;
  - ✓ buono n. 3 del 04/03/2019 – € 34,00 per gommini timbri autoinchiostranti in sostituzione a errati.

La verifica non dà luogo a rilievi particolari.

### ***Agente contabile***

7. L'agente contabile riscuotitore ha regolarmente versato al Tesoriere comunale le somme riscosse e che:
  - a) la gestione di cassa dell'agente contabile è pari a 44,26, perché il saldo del trimestre 01/01/2019-31/03/2019, proveniente da riscossioni relative agli incassi per diritti carte d'identità e di diritti di segreteria risulta da versare .
  - c) **CONTROLLO PERIODICO DEI REGISTRI E DEI DOCUMENTI CONTABILI.**

Visti i registri e gli atti d'ufficio

**attesta che**

sono stati regolarmente effettuati i versamenti, quale sostituto d'imposta, delle ritenute operate sui corrispettivi erogati, nonché dell'IRAP, dei contributi previdenziali ed

assistenziali agli Enti creditori, come risultanti dalla contabilità finanziaria ed elencati nei seguenti prospetti:

### GENNAIO

Codice tributo/ contributo	Periodo di riferimento	Importo	Mandati di pagamento	Data di pagamento
100E	gen-19	437,90	dal n. 47 al n. 55  IN DATA 11/02/2019	08/02/2019
104E				
381E	Add.Reg.	61,70		
384E	Add. comunale 2018	10,90		
385E	Add. comunale 2019			
380E		207,91		
<b>Totale erario e IRAP</b>		<b>718,41</b>		
P201 - Cpdel		798,75		
P607 - Inadel		94,79		
P909 - Fondo Credito		8,57		
<b>Totale contributi prev.li e ass.li</b>		<b>902,11</b>		
<b>Totale F24 EP</b>		<b>1.620,52</b>		

### FEBBRAIO

Codice tributo/ contributo	Periodo di riferimento	Importo	Mandati di pagamento	Data di pagamento
100E	feb-19	753,05	dal n. 89 al n. 101  IN DATA 29/03/2019	01/03/2019
104E				
381E	Add.Reg.	61,70		
384E	Add. comunale 2018	10,90		
385E	Add. comunale 2019			
380E		291,13		
<b>Totale erario e IRAP</b>		<b>1.116,78</b>		
P201 - Cpdel		1.118,39		
P607 - Inadel		94,79		
P909 - Fondo Credito		11,99		
<b>Totale contributi prev.li e ass.li</b>		<b>1.225,17</b>		
<b>Totale F24 EP</b>		<b>2.341,95</b>		

## MARZO

Codice tributo/ contributo	Periodo di riferimento	Importo	Mandati di pagamento	Data di pagamento
100E	mar-19	499,68	IN CORSO DI PAGAMENTO	10/04/2019 valuta
104E				
380E	Add.Reg. 2017	61,70		
384E	Add. comunale 2018	10,90		
385E	Add. comunale 2019	5,70		
IRAP		229,33		
<b>Totale erario e IRAP</b>		<b>807,31</b>		
P201 - Cpdel		881,03		
P607 - Inadel		94,79		
P909 - Fondo Credito		9,45		
<b>Totale contributi prev.li e ass.li</b>		<b>985,27</b>		
<b>Totale F24 EP</b>		<b>1.792,58</b>		

3. le riscossioni e le spese vengono, cronologicamente, regolarmente annotate e contabilizzate nel sistema di contabilità informatizzata;

4. i fondi a destinazione specifica e vincolata, sono utilizzati in conformità alla prescrizione dell'art. 195 del D. Lgs. n. 267 del 2000;

il servizio di gestione IVA per il triennio 2017-2019 è affidato alla ditta Alma S.p.A. di Villanova Mondovì con Determinazione n. 50 del 27/06/2017 del Responsabile Area Economico-Finanziaria.

Il saldo riferito alla liquidazione periodica del 1° trimestre 2019, non è stato ancora reso disponibile dalla ditta Alma alla data di redazione del presente verbale ed è sarà dedotto dalle risultanze dei seguenti registri I.V.A.:

- ✓ I.V.A.: registro corrispettivi
- ✓ registro acquisti
- ✓ registro vendite

Dal 1° gennaio 2015 l'Ente è assoggettato al regime di Split Payment ai sensi dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).

Nel corso del primo trimestre, sono stati effettuati i versamenti entro il 16 del mese successivo a quello di riferimento, come previsto dalle disposizioni del Ministero dell'Economia e delle finanze, e come di seguito dettagliato:

- € 1.299,85 (€ 1.240,45 + € 59,40) per il mese di gennaio – importi versati con mandati n.ri 56 dell'11/02/2019 e 78 del 27/02/2019 (quietanze dell'08/02/2019 e del 13/02/2019) ;
- € 1.104,17 per il mese di febbraio – versato con quietanza del 04/04/2019 (ravvedimento operoso di cui a determinazione n. 38 del 01.04.2019);
- euro --- per il mese di marzo – negativo;

#### **d) VERIFICA RISPETTO LIMITI SPESA DEL PERSONALE.**

Il comma 5-bis dell'art.3 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 ha introdotto l'art. 557-quater della legge 296/2006 del 27/12/2006 in materia di contenimento delle spese di personale per gli enti assoggettati al patto di stabilità, (si fa riferimento ai nuovi vincoli di finanza pubblica introdotti a far data dal 01/01/2016).

L'applicazione del comma 557, prevede quindi a che decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (2011-2013).

Il Revisore rileva che con deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 15/11/2018 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale anni 2019-2021 ed è stata effettuata la ricognizione dell'eccedenza di personale.

Il Revisore prende atto che, alla data del 31/03/2019 le spese di personale risultavano impegnate entro gli stanziamenti rispettosi del limite di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, in materia di contenimento della spesa di personale, allocati nel bilancio di previsione 2019-2021.

#### **e) VERIFICA RISPETTO DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA**

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Il percorso avviato nel 2016 è stato, poi, consolidato con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali. Più precisamente, il legislatore, ha previsto all'articolo 9, commi 1 ed 1-bis, della legge n. 243 del 2012, il superamento dei previgenti quattro saldi di riferimento dei bilanci delle regioni e degli enti locali (un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale di rimborso prestiti), prevedendo un unico saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto

legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio), sia nella fase di previsione che di rendiconto.

I richiamati commi 1 e 1-bis dell'articolo 9 ha previsto, inoltre, per gli anni 2017-2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, l'introduzione del Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il nuovo quadro definito dal legislatore trova attuazione nell'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017). Nello specifico, a decorrere dal 2017, a tutela dell'unità economica della Repubblica, concorrono, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del citato articolo 1, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, quarto comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

La nuova disciplina prevedeva che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio e può avere effetti espansivi sulla capacità di spesa degli enti. Il richiamato comma 466 precisa, inoltre, che, a decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

In sede di approvazione del bilancio è stato redatto il prospetto all'obiettivo di finanza pubblica di pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 1 comma 466 della legge 232/2016, con un risultato positivo pari rispettivamente per gli anni 2019, 2020 e 2021 a € 15.414,00, € 15.197,00 ed € 15.988,00.

**I commi da 819 a 826 della Legge di bilancio 2019 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016** e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo",

desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 71 del 25 marzo 2019 il testo del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 38605 del 14 marzo 2019, concernente la certificazione del saldo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali di cui all'articolo 1, comma 466, della legge n. 232 del 2016, per l'anno 2018.

L'Ente, come previsto dal Decreto di cui sopra, ha provveduto, in data 28/03/2019, all'invio entro il termine perentorio del 31 marzo 2019, prorogato di diritto al 1° aprile 2019, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, utilizzando il sistema *web* appositamente previsto per il pareggio di bilancio nel sito *web* all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, della certificazione, firmata digitalmente, ai sensi dell'articolo 24, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dal sottoscritto organo di revisione economico-finanziaria. Il pareggio relativo al saldo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali per l'anno 2018, secondo il prospetto e le modalità contenute nell'allegato al citato decreto ministeriale n. 38605 (articolo 1, comma 470, della legge n. 232 del 2016) ha evidenziato il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2018.

#### **f) CONTROLLO DEGLI ALTRI ADEMPIMENTI DELL'ENTE**

##### **Contabilità finanziaria potenziata – D.Lgs. 118 del 23/06/2011**

Con decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali.

Principio fondamentale della nuova contabilità armonizzata è quello della programmazione e della gestione delle risorse, contenuta nel DUP - Documento Unico di Programmazione.

A far data dal 1° gennaio 2016, i nuovi schemi di bilancio assumono carattere autorizzatorio.

Il Revisore del conto prende atto che il Comune di Strambinello in data 31.07.2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27/09/2018 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 - 2021 e nella deliberazione di approvazione del bilancio, a dicembre 2018, il Consiglio comunale ha dato atto che non veniva approvata la nota di aggiornamento in quanto il contenuto risultava invariato.

Il DUP risulta approvato in forma semplificata, contenente gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione (programmazione spese di investimento, piano dei lavori pubblici 2019-2021 ed elenco annuale dei lavori 2018 – negativo – in quanto l'Ente non ha previsto opere di importo superiore a 100.000,00 euro) ;

Il sottoscritto Revisore ha espresso parere favorevole al DUP 2019-2021 con verbale n. 09 del 20/09/2018.

Il bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati è stato approvato in data 28/12/2018 con deliberazione consiliare n. 32, e il sottoscritto Revisore ha espresso parere favorevole.

E' in corso l'approvazione del rendiconto 2018.

### **Oneri di urbanizzazione e altre pratiche ufficio tecnico**

Il Revisore prende atto che nel periodo di riferimento non sono state presentate pratiche edilizie.

### **Debiti fuori bilancio**

Il revisore prende altresì atto che nel primo trimestre non sussistono debiti fuori bilancio a carico dell'Ente da riconoscere ai sensi dell'art.194 del D.Lgs. n. 267/00, e non si evidenziano squilibri nella gestione dei residui.

### **Controlli interni**

Il Revisore dei Conti verifica lo stato di attuazione della modalità di svolgimento dei controlli interni in attuazione dell'art. 3 del Decreto Legge 10/10/2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07/12/2012, n. 213 e nel rispetto del Regolamento Comunale approvato dal Consiglio Comunale il 7 febbraio 2013 con deliberazione n. 2, ed in particolare il controllo degli equilibri finanziari, previsto dal titolo IV del predetto regolamento.

Il Revisore prende atto che:

l'ultimo esercizio chiuso non presenta disavanzo di amministrazione e, pertanto, non risulta necessario adottare iniziative per l'adeguamento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione;

Al bilancio di previsione, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28/12/2018, è stato allegato il prospetto di verifica degli equilibri finanziari.

### **Accesso al credito**

Il Revisore dei Conti prende atto che questo Ente, alla data del 31/03/2019, l'Ente non ha fatto ricorso a nessuno degli strumenti finanziari sotto riportati:

- all'utilizzo del credito a breve termine presso le banche;
- ai mutui accesi con soggetti esterni alla pubblica amministrazione;
- alle operazioni derivate e di cartolarizzazione concluse;
- ai titoli obbligazionari emessi;
- alle operazioni di apertura di credito.

pertanto non ha comunicato al Ministero dell'economia e finanze- Dipartimento del tesoro, Direzione II, entro i termini previsti dall'art. 1 d.m. 1/12/2003 e d.m. 3/6/2004 alcun dato.

## **Publicità erogazioni denaro Pubblico**

L'organo di revisione, ai sensi dell'art. 18 del D.L. 83 del 22.06.2012 convertito nella L. 134 del 07.08.2012, sostituito dal D.Lgs. n. 33/2013, ha preso atto che l'Ente, rispetta l'obbligo di pubblicazione degli atti relativi alle erogazioni di denaro pubblico di qualunque genere (sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese nonché attribuzioni dei corrispettivi dei compensi a personale, professionisti, imprese o enti privati) verificando altresì che i dati pubblicati sul sito internet dell'Ente riportino le informazioni obbligatorie previste dalla suddetta normativa (il nome del beneficiario ed i relativi dati fiscali, l'importo la norma o il titolo a base dell'attribuzione, l'ufficio e il funzionario o il dirigente responsabile del procedimento amministrativo, la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario, il link del progetto, il curriculum del soggetto incaricato, il contatto e il capitolato della prestazione, fornitura o servizio).

## **Publicazione programma triennale ed elenco dei lavori pubblici**

Il Revisore prende atto che l'ente non ha provveduto ad approvare il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici non avendo previsto opere di importo superiore a euro 100.000,00.

--==ooOoo==--

Tanto risulta dall'odierna verifica, che si conclude alle ore 12,11 con invito al responsabile del servizio finanziario di voler trasmettere copia del presente verbale ai responsabili di servizio ed alla Giunta Comunale, affinché con propria deliberazione, nella prima seduta utile, ne prenda atto.

IL REVISORE

Dott.ssa Valentina Crisà

